

Modena



REGIA UNIVERSITÀ

MODENA

DIREZIONE ORTO BOTANICO



Modena 21 Ottobre 1899

Chiarissimo Collega

Leoni a darle le notizie
che mi domandò con la sua cartolina del
giorno 14 corr.

In questo orto esiste un
erbario generale costituito quasi esclusi-
vamente da piante europee.

Non esiste un libano Biqua-
li. Soltanto qua e là si trovano nell'her-
bario delle piante con cartellino scritto a
mano di Biqua. con la indicazione ipse
legi o misit... ma per lo più sono

di piccoli frammenti che ho conservato
in memoria di Mignoli, ma non hanno
gran valore. L'aumento vero e proprio
dell'erbario di questo orto è principiato con
la venuta a Modena del Sibelli e prosegue
attorno. Nell'erbario sono contenute tutte
le specie citate nella flora del ^{regno} Modenese, e
nei suoi supplementi, giacchè il Sibelli mi
scrive che gli esemplari unici delle pian-
te da lui raccolte li aveva lasciati in
questo erbario.

L'Erbario è costituito da 384 prop. rari; 144
per le citroame e 240 per le fanerogame.

Calcolo che approssimativamente le citroame
hanno 8000 specie con 22000 esemplari e
le fanerogame 10000 specie con 28000 esem-
plari.

L'Erbario citroamico si è recentemente
arricchito con le collezioni legate a questo
Istituto del Sig. Belli. Gli esemplari che sa-
ranno inseriti nell'Erbario ed appartenenti
alla collezione in parola sono 5548 di quali

2038 appartenenti alla collezione suepa insieme
del Sibell e dove si trovano molte ~~specie~~ specie
da lui raccolte e 3510 appartenenti alle colle-
zioni poste in commercio dal Thümen, sacca-
do, Gregazzini. Le collezioni dell'erbario citogara-
mico italiano e del Thümen univ. univ. che
sono state anche esse lasciate dal Sibell già esisten-
vano nel nostro erbario. Il numero ^{di queste} di queste
collezioni è già compreso nel numero totale delle
piante dell'erbario dato sopra.

Il questo gabinetto esiste anche un archivio



REGIA UNIVERSITÀ
MODENA

DIREZIONE ORTO BOTANICO

Modena

erbario che ho potuto recentemente acquistare
e del quale dirò qualche parola in una
delle prossime sedute di questa accademia. È
un herbario fatto da Gio. Andrea Volpaci nell'
anno 1653. Conta di 176 esemplari aggrup-
pinati come fossi di carta legati insieme e
che son abbastanza bene conservati. Ho
trovato che questo Volpaci fu Professore di Ma-
dicina a Bologna.

Quando def. Lei altre informazioni non ha che
scrivermi. Grazie e miei saluti e mi

Senza per me

Apprendo per me

A. Mori